

Fondazione Angelo Custode

Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2022

Ai Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Custode

Ai Direttore Generale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo

Custode

Ai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Custode

Ai membri dell'Organo di Controllo della Fondazione Angelo Custode

1

Indice

1. Premessa.....	pag. 2
2. L'attività dell'ODV	
2.1. Le riunioni dell'ODV.....	pag. 4
2.2. Le verifiche effettuate.....	pag. 5
2.3. Analisi sulla governance e sull'organizzazione dell'Ente.....	pag. 5
2.4. Adempimenti ANAC.....	pag. 6
2.5. Aggiornamento del MOG e del Risk Assessment ai nuovi reati presupposto	pag. 6
3. Criticità emerse.....	pag. 9
4. L'azione di monitoraggio dell'Organismo.....	pag. 9
5. Interventi correttivi e migliorativi.....	pag. 10
6. Giudizio provvisorio.....	pag. 10

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema sanzionatorio che prefigura forme di responsabilità amministrativa degli enti per i Reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da Personale Apicale o da Personale sottoposto ad altrui direzione. Altresì, con Delibera di Giunta n. IX/3856 del 25.7.2012 Regione Lombardia stabilisce l'obbligatorietà dell'adozione di un modello organizzativo ex d.lgs. 231 e di un codice etico idoneo alla prevenzione dei reati ivi contemplati, nonché di un Organismo di Vigilanza deputato alla verifica della corretta applicazione del Modello, per le unità d'offerta sociosanitarie, al fine di ottenere o mantenere l'accreditamento regionale.

Il combinato disposto dei predetti corpi normativi ha imposto la creazione di un sistema interno di prevenzione dei reati di particolare complessità (il c.d. Modello 231) e il mantenimento dello stesso.

Tale Modello consiste in breve in regole e misure operative o tecnologiche (ovvero in misure preventive) – calate nella specifica realtà aziendale - che devono essere rispettate dai Destinatari, in quanto finalizzate ad impedire la realizzazione dei reati, nonché di un sistema di controlli finalizzato a verificare l'efficacia del Modello, la sua adeguatezza alla realtà aziendale, l'effettività del Modello stesso, ovvero l'effettivo rispetto, da parte del Personale preposto alle Attività a rischio di reato, delle Procedure.

Elemento imprescindibile, richiesto dalla legge e dalla giurisprudenza, per garantire l'efficacia e l'effettività del Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, è l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui attribuire i citati compiti, tra i quali quello di verificare l'efficacia e l'effettività del citato Modello ai sensi del Decreto suddetto.

Nell'ambito di tali attribuzioni rivolte all'Organismo di Vigilanza vi è anche quello di formalizzare e costituire un sintetico resoconto annuale delle attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza. Invero, sussiste l'obbligo in capo ai soggetti regolamentati dalla predetta DGR (tra i quali la Fondazione Angelo Custode Onlus) di inviare, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un estratto della relazione dell'Organismo di Vigilanza, relazione

che sarà soggetta al controllo dell'ATS competente (ex ASL), la quale dovrà verificare che, da tale relazione *“risultino, in modo esplicito ed inequivocabile, l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità”*.

3

Pertanto, la presente relazione, ai sensi del Modello di Organizzazione e Gestione della Fondazione ex D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti anche solo “MOG” o “Modello”), nonché in ottemperanza alle prescrizioni previste dal Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (d'ora in avanti anche solo “OdV”) in vigore, come ogni anno, intende rappresentare il momento di sintesi delle diverse attività condotte dall'OdV nell'anno di riferimento, oltre che il risultato delle richiamate attività.

Nel caso di specie si relazionerà sull'attività svolta nell'anno 2022.

La relazione, più precisamente, si pone come obiettivo anche per l'anno a commento di rappresentare un'analisi complessiva, sia pur in termini sintetici e non esaustivi (per maggiori dettagli si rinvia ai singoli verbali agli atti dell'OdV) dell'ulteriormente rinnovato quadro normativo del D.Lgs. n. 231/2001, in continua e costante espansione e che, per l'anno 2022, ha visto l'introduzione di nuovi reati presupposto.

Invero, in tale ottica, l'OdV ha posto ulteriormente in essere una rinnovata analisi dell'originario Modello di Organizzazione e Gestione, così da rispondere con adeguatezza ai mutamenti normativi ed organizzativi del contesto in cui esso si è trovato ad operare. Invero, nel corso dell'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad aggiornare il Modello, con l'introduzione di nuovi protocolli speciali.

Tutto quanto sopra premesso, entrando nel merito dell'operatività dell'OdV, si rileva che la programmazione delle attività di verifica è stata effettuata considerando i compiti di controllo attribuiti dal Consiglio di Amministrazione all'OdV, ovvero il controllo:

- sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura dell'Ente ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;

- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte degli Organi Statutari, dei dipendenti, degli *outsourcer* e degli altri soggetti terzi;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, in caso di riscontro di esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni dell'ente e/o normative.

La presente relazione, invero, in aderenza al “MOG” della Fondazione e seguendo il medesimo *iter* argomentativo delle precedenti relazioni annuali, intende dunque illustrare le diverse tematiche attraverso la seguente cronologia:

- a) l'attività svolta;*
- b) le criticità rilevate;*
- c) gli interventi migliorativi pianificati;*
- d) giudizio.*

In particolare, con la presente relazione l'OdV intende assolvere al proprio duplice obbligo di informare il Consiglio di Amministrazione e l'ATS competente sulle attività svolte durante l'anno 2022.

In aderenza alle migliori linee Guida operative, l'OdV, così come per l'anno 2021, ha svolto le proprie attribuzioni seguendo i principi e la metodologia richiesta dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla relativa ed aggiornata giurisprudenza, nonché nel rispetto delle direttive dettate dalla Circolare GdF 83607/2012, Vol III, secondo il sistema del *Risk Approach*.

2. L'attività dell'ODV

2.1. Riunioni dell'ODV

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Organismo di Vigilanza della Fondazione si è riunito, in forma telematica e/o in presenza, per un totale di n. 7 (sette) sedute: 19 gennaio, 4 febbraio, 7 marzo, 4 aprile, 9 settembre, 11 novembre, 1° dicembre.

Altresì, oltre alle sedute predette, l'OdV ha favorito un costante confronto e dialogo tra i propri membri e la Direzione Generale dell'Ente.

Negli incontri dedicati, soprattutto con riferimento all'aggiornamento e all'adeguamento del Modello, è stato favorito l'intervento dei consulenti dell'OdV in occasione delle specifiche sedute.

2.2. Le verifiche effettuate

In merito ai controlli effettuati dall'OdV nell'anno 2022 si riscontra la consueta verifica delle aree di maggiore sensibilità ai fini 231 della Fondazione, ossia la formalizzazione della contrattualizzazione con la P.A., le modalità di rendicontazione e la gestione del rapporto tra aspetto socio-sanitario ed amministrativo. Altresì, sono state effettuate dall'OdV puntuali verifiche sul corretto adempimento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Oltre ai controlli sulle aree maggiormente esposte a rischio-reato, l'OdV, per il tramite di apposito professionista (prof. Andrea Monti, esperto in Modelli 231), ha introdotto nel MOG della Fondazione un nuovo mezzo di presidio, avente lo scopo di prevenire la commissione di reati informatici, dedicato all'utilizzo di strumenti di tal natura e alle modalità di utilizzo/trasmissione/accesso ai dati sensibili degli utenti. In particolare, detto protocollo si è soffermato sulla regolamentazione dell'utilizzo di propri dispositivi per l'accesso ai dati aziendali ovvero degli utenti.

La traduzione pratica del lavoro sopra descritto è stata quella di introdurre un'apposita policy valevole per tutti i dipendenti e i collaboratori/fornitori della Fondazione, volta a disciplinare la gestione dei dati degli utenti sotto il profilo informatico e, soprattutto, quando il mezzo di trasmissione dei dati non è di proprietà della Fondazione.

2.3. Analisi sulla governance e sull'organizzazione dell'Ente

Sul piano della *governance* dell'Ente, l'OdV ha verificato l'effettiva esistenza di un sistema di deleghe, nonché il mantenimento dei requisiti necessari da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

In particolare, l'OdV ha condiviso l'introduzione di un nuovo Codice Etico, ispirato non solo alle radici fondative dell'Ente, ma anche al rispetto dei più moderni principi costituzionalmente protetti.

Accanto a tali elementi valoriali, il Codice Etico richiama ulteriori pilastri che rappresentano le fondamenta della Fondazione, quali il volontariato, il senso di appartenenza e la formazione continua per assicurare il miglior servizio possibile al mondo delle fragilità.

2.4. Adempimenti ANAC

Con riferimento agli adempimenti normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, l'OdV dà atto di aver verificato il corretto rispetto degli obblighi di pubblicazione relativi alla sezione AT (Amministrazione Trasparente) del sito internet istituzionale.

Più precisamente, l'OdV ha attestato, con specifica dichiarazione sottoscritta, la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'apposita griglia Anac rispetto a quanto pubblicato nella home page del proprio sito web o, in mancanza dello stesso, nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'amministrazione per cui svolgono funzioni amministrative, erogano servizi pubblici, svolgono attività di produzione di beni e servizi.

In particolare, l'OdV ha verificato la tempistica e la modalità di pubblicazione e accesso a molteplici documenti, tra cui i più importanti: il bilancio annuale, la Carta dei Servizi, le liste d'attesa e i criteri di selezione.

Si dà atto nella presente relazione che non sono emerse problematiche con riferimento agli obblighi di pubblicizzazione dei dati richiesti da ANAC, provvedendo la Fondazione puntualmente in tal senso.

2.5. Aggiornamento del MOG e del Risk Assessment ai nuovi reati presupposto

Anche nel corso dell'anno 2022 l'Organismo di Vigilanza ha monitorato la dottrina e giurisprudenza maggiormente significative, oltre all'attività del legislatore, in materia di

recepimento di eventuali ulteriori reati presupposto, ponendo in essere un'attività di revisione ed aggiornamento del MOG.

In particolare, è stata aggiornata la lista dei reati presupposto in coerenza con l'introduzione da parte del legislatore di nuove fattispecie di reato confluite all'interno dell'elenco *ex* D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

7

Nel primo semestre dell'anno 2022 sono state introdotte le seguenti fattispecie:

- Legge n.22 del 09.03.22, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale, inserendo nel novero dei reati presupposto:
 - o dell'Art.25-septedecies – D.Lgs.231/01 “Delitti contro il patrimonio culturale”;
 - o dell'Art.25-duodevicies – D.Lgs.231/01 “Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici”;
 - o modifiche ai contenuti dell'Art. 733-bis c.p. (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto);
- Decreto Legge n.13 del 25.02.22, che ha introdotto misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché' sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili, attraverso:
 - o modifiche agli Articoli di Codice penale 316-bis, 316-ter e 640-bis con riferimento all'Art. 24 del D.Lgs.n.231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture).

Considerata la natura particolare dei reati oggetto del nuovo intervento del legislatore, l'OdV ha rilevato l'assenza di interferenze con l'attuale impianto del MOG della Fondazione, ritenendo pertanto detti nuovi reati presupposto del tutto ininfluenti, con la non necessità di procedere ad un adeguamento del Modello.

Nel secondo semestre dell'anno 2022, sono stati altresì introdotti i seguenti nuovi reati presupposto:

- *Ultimi provvedimenti apportati con D.Lgs. n.150 del 10.10.22:*

Provvedimento in merito alla “Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”.

- Modifica dell’640 c.p. contemplato nel reato di *“Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture”* dell’Art. 24 D.Lgs. n. 231/01
- Modifica dell’Art.640-ter c.p. contemplato nel reato di *“Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture”* dell’art. 24 D. Lgs. n. 231/01, nel reato di *“Reati informatici e di trattamento illecito di dati”* dell’Art. 24-bis del D. Lgs. n. 231/01 e nel reato dei *“Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti”* dell’Art. 25-octies.1 del D. Lgs. n. 231/01.

- *Ultimi provvedimenti apportati con D. Lgs. n. 156 del 4.10.22*

Provvedimento in merito alle *“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”*.

- Modifica alla rubrica ed al testo dell’Art. 322-bis contemplato nel reato *“Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio”* dell’Art. 25 D.Lgs231/01
- Modifica dell’Art. 2 L.898 23 dicembre 1986 contemplato nel reato *“Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture”* dell’Art.24 D.Lgs231/01
- Modifiche al testo dell’25-quinquiesdecies D.Lgs231/01 al comma 1-bis

- Inserimento dell'Art. 301 del DPR n.43 del 23 gennaio 1973 nel reato “*Contrabbando*” dell'Art. 25-sexiesdecies D.Lgs. n. 231/01.

- *Riforma Cartabia – Anteprema delle novità che modificheranno il D.Lgs. 231/01*

Le modifiche apportate al Codice penale dal Decreto Cartabia che andranno ad interessare il D.Lgs 231/01 – *una volta pubblicato in gazzetta ufficiale* – riguarderanno:

Art.640 c.p. inserito nell'Art. 24 “*Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*”

Art. 640-ter c.p. che oltre ad interessare l'Art. 24 testé descritto riguarda anche l'Art.24-bis “*Frode informatica*” e nell'Art. 25-octies-1 “*Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*”.

- *Ultimi provvedimenti apportati con Decreto del 7 maggio 2022*
- Determinazione del costo medio dei rimpatri per l'anno 2022 a carico dei datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. (Art. 22, comma 12-ter. D. Lgs. 286/98)

Si dà atto che l'OdV ha già provveduto ad attivarsi in merito all'aggiornamento del *Risk Assessment*.

3. Criticità emerse

Per l'anno 2022 si rileva l'assenza di criticità, fatta salva la necessità di procedere all'adeguamento del Modello alle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte nel corso dell'anno, oltre all'esigenza di favorire un puntuale rinnovo del *Risk Assessment*.

A tal proposito, l'OdV ha già programmato per il 2023 di incaricare apposito consulente esterno per procedere a tali operazioni di adeguamento/aggiornamento.

4. L'azione di monitoraggio dell'Organismo

Sul piano dei controlli e dell'azione di monitoraggio, l'OdV ha operato per il tramite dei propri consulenti, con i quali ha mantenuto un costante rapporto di aggiornamento.

Inoltre, l'OdV ha mantenuto il contatto diretto con il Direttore Generale della Fondazione e con l'Organo di Controllo della Fondazione, garantendo in tal modo un presidio costante in merito agli sviluppi organizzativi dell'Ente e sulle parallele attività di controllo svolte dai Revisori.

Con riferimento invece ad eventuali segnalazioni, per l'anno 2022, si dà atto dell'assenza di comunicazioni/segnalazioni all'OdV in merito a condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; anche l'Organo di controllo, nelle comunicazioni inviate all'OdV, ha evidenziato che non sono stati accertati eventi e/o criticità nei vari processi verificati.

Ulteriormente, anche ai sensi del protocollo per la tutela del dipendente o del collaboratore segnalatore di illecito ai sensi della l. 179/2017 (c.d. sistema *whistleblowing*), si dà atto dell'assenza di segnalazioni.

Sul piano della violazione del "MOG" ovvero del "Codice Etico" da parte dei sottoposti, l'OdV rileva che non si è provveduto ad irrogare alcuna sanzione disciplinare da parte dei responsabili preposti e che non sono stati adottati provvedimenti rilevanti ai fini della normativa 231/2001, così come risultano assenti reclami in merito al mancato rispetto del "Codice Etico".

5. Interventi correttivi e migliorativi

Sul piano degli interventi correttivi e migliorativi, l'OdV, a seguito delle interlocuzioni e del confronto con la Direzione Generale, ha programmato per l'anno 2023 l'aggiornamento del *Risk Assessment*, al fine di procedere ad una rinnovata mappatura dei rischi-reato, anche in funzione dell'aggiornato quadro normativo interno ed esterno.

Altresì, l'OdV ha ulteriormente programmato per l'anno 2023 la creazione di un *cloud* dedicato, così da poter consentire la digitalizzazione del Modello 231 della Fondazione, unitamente alla possibilità di aggiornare in tempo reale le parti del Modello condizionate dai cambiamenti dell'Organigramma dell'Ente e quelli dettati dal Legislatore.

6. Giudizio definitivo

A conclusione delle attività svolte nel periodo di riferimento (anno solare 2022), l'Organismo di Vigilanza esprime le seguenti informazioni:

11

- non sono giunte all'Organismo di Vigilanza, nel periodo di riferimento, segnalazioni di possibili comportamenti a rischio *ex* D.Lgs. 231/2001;
- non sono emersi eventi e/o comportamenti a rischio reato *ex* D.Lgs. 231/2001 tali da richiedere un intervento degli Amministratori della società;
- la Fondazione ha dimostrato di aver mantenuto nel tempo un processo di sensibilizzazione continuo alle tematiche 231/2001;
- l'Organismo di Vigilanza ha costantemente vigilato sull'attività di informazione/formazione senza riscontrare criticità.

A sintesi conclusiva dei risultati dell'attività svolta nel 2022, si può evidenziare quanto segue:

- a) *Valutazione dell'idoneità del Modello*: si conferma che il modello attualmente in vigore mantiene la sua solidità e adeguatezza, assicurando un adeguato livello di prevenzione dei reati *ex* D.Lgs. n. 231/2001;
- b) *Aggiornamento del Modello*: si è proceduto ad una rivisitazione del MOG sotto il profilo dell'adeguamento dell'elenco dei reati presupposto e del relativo calcolo di rischio;
- c) *Attuazione del Modello*: dalle verifiche svolte il Modello risulta adeguatamente attuato;
- d) *Violazione del Modello*: non sono state evidenziate violazioni.

In definitiva, l'OdV esprime un parere di *prevalente adeguatezza* del MOG.

Fondazione Angelo Custode

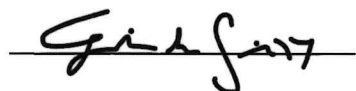
Relazione annuale delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/01)
sull'andamento dell'esercizio 2022

Bergamo, 27 gennaio 2023

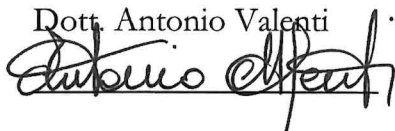
12

L'Organismo di Vigilanza

Prof. Avv. Giovanni De Santis - Presidente



Dott. Antonio Valenti



Avv. Angelo Galdini

